



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
SCUOLA SECONDARIA I GRADO STATALE "ALLENDE - CROCI"
Via Italia 13 - 20037 Paderno Dugnano (MI)
Cod. Mecc.MIMM64200Q - Cod. Fisc. 91074260158
tel. 02/9183220 - fax 02/9181021
SITO:www.smsallendecrociPaderno.it

Prot n° _____ -

15 settembre2010
albo
sito
al personale

PROTOCOLLO DI CARATTERE SANITARIO

da utilizzare per i casi di :

- *Procedura in caso di emergenza*
- *Infortuni agli alunni o al personale*
- *Allontanamento da scuola per motivazioni sanitarie*
- *Riammissione a scuola*
- *Aspetti dietetico nutrizionali*
- *Somministrazione di farmaci a scuola*

Per comodità di lettura, le citazioni dal documento A.S.L. sono riportate con un carattere diverso

PROCEDURA IN CASO DI EMERGENZA

Nei casi in cui ci sia la necessità di intervento urgente per eventi gravi è in ogni modo prescritto il ricorso al Servizio Territoriale Emergenza **telefonando al 118.**

In ogni plesso scolastico sono previste le squadre per il pronto soccorso (insegnanti e collaboratori scolastici formati per prestare il primo soccorso con conoscenze specifiche)

E' necessario che in ogni classe siano sempre disponibili guanti monouso per eventuali interventi in presenza di sangue.

In caso di incidenti o piccole ferite è necessario disinfettare utilizzando i prodotti disponibili nelle cassette del pronto soccorso. In caso di uscita didattica è disponibile un pacchetto di medicazione che deve essere richiesto ai collaboratori scolastici.

In ogni locale dell'edificio scolastico sono presenti le mappe che segnalano i presidi sanitari.

Si ricorda che per la garanzia della privacy non vengono mai comunicate informazioni sanitarie su studenti o adulti, in particolare per portatori sani di varie malattie (epatite, ecc.) o in presenza di sieropositività.

La normale prassi scolastica di pronto soccorso e di disinfezione delle ferite in presenza di sangue è sufficiente per garantire la salute e la sicurezza di tutti. L'eventuale esposizione a sangue di altre persone (sia in caso di alunni, che nel caso di adulti che operano nella scuola) deve essere segnalata sia ai genitori dei bambini interessati, sia all'ufficio di segreteria mediante la compilazione del modulo per incidenti scolastici.

INFORTUNI ALUNNI

La possibilità che nella scuola si verifichino infortuni è tutt'altro che remota, pertanto non sarà mai **sufficiente rinnovare il suggerimento di un'attenta e scrupolosa vigilanza, tale da prevenire gli infortuni, eventualmente impedendo giochi ed attività rischiose in ambienti non idonei o la frequentazione di luoghi non sicuri.**

Nel caso comunque di incidente è obbligo del docente interessato di provvedere alle prime immediate cure ricorrendo al servizio di Pronto Soccorso. Qualora il docente si allontani in ambulanza, gli altri colleghi docenti ed il personale ausiliario collaboreranno alla vigilanza della scolaresca rimasta priva del Docente impegnato nel soccorso. Fino a quando l'alunno infermo non abbia trovato accoglienza presso l'ospedale o presso la famiglia resta affidato alla responsabilità dei Docenti. **Indipendentemente dall'entità dell'infortunio o del malore dell'alunno, la famiglia deve essere sempre tempestivamente avvertita dell'accaduto direttamente dagli insegnanti, telefonicamente o mediante avviso scritto.**

E' opportuno, perciò, che in segreteria / aula sia sempre disponibile (possibilmente in evidenza) un elenco degli alunni, con il recapito telefonico dei genitori o altri responsabili, reperibili in ogni momento della giornata scolastica.

Immediatamente dopo ogni incidente, e comunque entro **DUE** giorni dall'evento, occorre procedere alla relativa denuncia alle autorità ed alle assicurazioni scolastiche secondo lo schema modello da ritirare presso la segreteria della scuola. E' importante compilare la modulistica nel modo più esauriente possibile, indicando in modo chiaro se si tratta di sinistro dovuto a infortunio (un alunno che si fa male da solo) o a responsabilità civile (sinistro causato da un'altra persona). Infatti i massimali di rimborso delle assicurazioni dipendono dal tipo di denuncia fatta dagli insegnanti.

Con la stessa procedura devono essere segnalati anche gli incidenti occorsi al personale scolastico, sia sul luogo e/o in orario di lavoro, sia nel tragitto casa scuola.

ALLONTANAMENTO

Per quanto riguarda l'allontanamento di un alunno da scuola per motivi sanitari si indica la seguente prassi:

- Deve essere acquisito per ciascun alunno un recapito telefonico in cui sia sempre rintracciabile un adulto di riferimento cui comunicare **ogni volta che si verifichino** eventuali problemi sanitari (malessere, incidente, intervento del pronto soccorso, necessità sanitarie, ecc.). Il recapito telefonico può essere anche diverso da quello dei genitori, purché sia segnalato dai genitori stessi.
- L'insegnante deve informare tempestivamente il genitore o la persona delegata su ogni problema di carattere sanitario verificatosi a scuola.
- L'insegnante può delegare un collaboratore scolastico ad effettuare l'informazione, indicando in modo chiaro le comunicazioni che devono essere trasmesse.
- Nel caso di necessità di pronto soccorso, l'insegnante (o persona da lui delegata) deve richiedere l'intervento utilizzando il numero 118. Non è ammesso il ricorso a mezzi privati. Ogni alunno deve essere accompagnato da un insegnante o da una persona delegata. Non può essere lasciato solo un bambino in ambulanza o in ospedale.)
- Può essere previsto l'allontanamento da scuola per salvaguardare la salute del singolo alunno e/o la salute degli altri nei seguenti casi:

ETA'	FEBBRE e MALESSERE	DIARREA	ESANTEMA	CONGIUNTIVITE PURULENTA
3-5 aa (scuola dell'infanzia)	SE > 38,5 °C	SE > 3 scariche liquide in 3 h	SE di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti	Si , in caso di occhi arrossati e secrezione purulenta
6-10 aa (scuola primaria)	NO, SE NON ALTRA SINTOMATOLOGIA	SE senza controllo sfinteri	Si se non altrimenti motivato	NO
11-13 aa (scuola secondaria di 1° grado)	NO, SE NON ALTRA SINTOMATOLOGIA	NO	Si se non altrimenti motivato	NO
14-19 aa (scuola secondaria di 2° grado)	NO, SE NON ALTRA SINTOMATOLOGIA	NO	Si se non altrimenti motivato	NO

- Può essere previsto l'allontanamento in altre situazioni a rischio, valutate dal singolo insegnante (sintomi di malattia infettiva e contagiosa, gravi malesseri, ecc.)
- Non può mai essere predisposto un allontanamento per pediculosi
- L'allontanamento avviene attraverso avviso telefonico a cura dell'insegnante (o da persona delegata)
- In attesa dell'allontanamento l'alunno deve essere tenuto separato dagli altri in luogo confortevole, sotto la responsabilità del collaboratore scolastico cui è stato affidato dall'insegnante. Occorre evitare il contatto ravvicinato l'alunno da parte di tutti gli operatori o eventuali altri bambini (utilizzare guanti monouso e mascherine, non avvicinarsi a meno di 50 cm dalla bocca)

RIAMMISSIONE

Per quanto riguarda la riammissione a scuola successiva ad un allontanamento o ad una malattia, è demandata al genitore la responsabilità della decisione.

In caso di diagnosi da malattia infettiva, già comunicata dal genitore, l'insegnante nel momento del rientro deve richiedere una dichiarazione al genitore. Il genitore certificherà di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico curante.

Dopo ogni periodo di assenza il genitore comunicherà la possibilità di riammissione. **Non si richiede il certificato medico di avvenuta guarigione.**

Un caso particolare di riammissione è il rientro di un bambino contagiato da salmonella.

L'A.S.L. non utilizza più la prassi di riammissione formale. Quando la famiglia segnala che un alunno è portatore sano di salmonella è necessario avvisare la direzione e seguire la seguente prassi:

- Uso di un bagno esclusivo per il portatore sano di salmonella
- Uso di asciugamani monouso e di sapone con dosatore
- Attento e scrupoloso controllo del lavaggio delle mani dell'alunno dopo l'uso del bagno (a causa della trasmissione della malattia per via oro-fecale)

ASPETTI DIETETICO- NUTRIZIONALI.

Si ricorda che nella scuola è ammessa la consumazione (in caso di feste, ecc.) solo di prodotti di tipo industriale con l'esclusione di creme e panna.

Per la richiesta di diete speciali durante la refezione scolastica, i genitori devono recarsi presso l'Ufficio Scuola dell'Ente Locale con uno specifico certificato medico.

Nel caso di incidenti durante la somministrazione del pasto a mensa, si riportano le indicazioni A.S.L.

In caso di sintomi di natura gastroenterica o in presenza di cibi con alterazione dei caratteri organolettici, dovrà essere avvertito, nel più breve tempo possibile, il personale del SIAN del Distretto di competenza per gli interventi del caso, mentre si dovrà avere cura di non eliminare i resti di quanto consumato o apparso deteriorato, che dovrà essere conservato in contenitori chiusi in frigorifero.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Il personale scolastico non somministra normalmente farmaci agli alunni (per es. colliri, antibiotici, antimicotici, vitamine, antistaminici per punture di insetti, sciroppi per la tosse, ecc). In caso di necessità è possibile per il genitore accedere alla scuola per somministrare il farmaco, sotto la responsabilità del genitore stesso.

Sono inoltre esclusi ad opera del personale scolastico gli interventi che richiedono competenze specifiche (terapie sottocute o intramuscolo, ecc.)

Le uniche eccezioni riguardano tre tipologie di farmaci indicati dall'A.S.L..

Si riportano le linee A.S.L.:

- **Antipiretici** (solo per le scuole materne): i bambini con storia pregressa di convulsioni febbrili nel caso in cui la temperatura sia uguale o superiore ai 38°C ascellare : solo nel caso in cui i genitori-tutori siano impossibilitati a recuperare il piccolo alunno in un tempo ragionevole e solo previa autorizzazione scritta dei genitori-tutori stessi (da acquisire e mettere agli atti in concomitanza dell'inizio dell'anno scolastico).

- **Antiepilettici.** Si evidenziano due possibilità:
 - *Trattamento cronico in scolaro-studente epilettico noto.* In relazione alla impossibilità in alcuni casi di una somministrazione dei farmaci specifici effettuata al di fuori dell'ambito scolastico, a seguito di prescrizione del Medico curante o dello Specialista che precisi diagnosi e posologia, previa autorizzazione scritta dei genitori; è opportuno che il Dirigente Scolastico identifichi tra gli operatori chi supporti lo scolaro-studente nella assunzione della terapia orale;

-*Trattamento acuto di convulsioni febbrili.* Premesso che non esiste alcuna norma di legge che obblighi l'operatore scolastico ad effettuare terapie d'urgenza in caso di patologia acuta, permane l'obbligo da parte di quest'ultimo di prestare il primo soccorso al bimbo con crisi epilettiche in atto, in attesa di un soccorso qualificato (118).

Nel caso in cui i genitori di un bambino affetto da epilessia richiedessero la somministrazione di farmaci antiepilettici di urgenza a seguito di crisi epilettica, si ribadisce che ciò può avvenire da parte dell'operatore scolastico solo su base volontaria ed in virtù di un rapporto fiduciario (non istituzionale) tra operatore scolastico e genitori.

La somministrazione può avvenire solo a fronte di un'autorizzazione scritta dei genitori e dietro prescrizione dello specialista che ha in cura il bambino. Tale documentazione deve essere agli atti della Segreteria della Direzione didattica.

Si rammenta inoltre che il farmaco dovrà essere custodito in armadietto chiuso a chiave con chiave reperibile; sarebbe consigliabile all'inizio dell'anno scolastico un incontro con il Medico Curante del bimbo e gli operatori che si rendessero disponibili ad un intervento di urgenza al fine di delucidare le condizioni cliniche del piccolo paziente.

- **Farmaci antidiabetici (insulina)**

Diverse sono le possibilità per garantire il trattamento agli scolari-studenti affetti da diabete insulino-dipendente:

-nel caso di *ragazzi del secondo ciclo delle scuole elementari o delle medie inferiori* (tranne nelle fasi iniziali del trattamento, per cui si rimanda al punto successivo) l'autonomia dei ragazzi stessi non richiede, nella stragrande maggioranza dei casi, l'intervento di un adulto

-nel caso di *bambini più piccoli* (scuola materna e primo ciclo scuole elementari) o comunque non ancora addestrati alla auto-somministrazione del farmaco, può rendersi opportuno l'accesso alla struttura scolastica di un adulto di riferimento che possa praticare la terapia o assistere comunque il bambino non ancora del tutto autonomo. Sarà cura del Dirigente Scolastico regolamentare le modalità di accesso dell'adulto stesso, nonché individuare spazi idonei in cui tale terapia possa essere praticata.

Nel caso in cui non sia disponibile un adulto di riferimento, il Dirigente Scolastico provvederà a prendere contatto con il medico referente distrettuale del Servizio Medicina Preventiva nelle Comunità per la presa in carico del piccolo paziente. Il medico referente provvederà, con le modalità di volta in volta ritenute più opportune, a programmare l'intervento, previo consenso dei genitori e del medico curante.

Le linee guida limitano l'utilizzo e la gestione dei farmaci a scuola a solo tre categorie (**antipiretici, antiepilettici, farmaci antidiabetici**).

Inoltre non esiste più una indicazione istituzionale. Non è il dirigente scolastico che autorizza l'insegnante a somministrare il farmaco a scuola ma solo ed unicamente l'insegnante, **che su base volontaria e in virtù di un rapporto fiduciario con la famiglia**, decide di somministrare il farmaco oppure no ai bambini.

Pertanto di fronte ad un genitore che richiede la somministrazione di antipiretici o antiepilettici, è necessario:

- una domanda scritta da parte del genitore alla segreteria della scuola e presentazione di una prescrizione del medico di medicina generale o del pediatra
- una risposta scritta da parte degli insegnanti di classe in cui personalmente **ogni insegnante (o altro personale a.t.a.) su base volontaria e a titolo personale** dà o non dà la sua disponibilità ed indica luogo e modalità di custodia del farmaco e delle informazioni
- il rinnovo del procedimento ogni anno scolastico

Si allega la modulistica necessaria per attuare questo tipo di procedimento.

Si ricorda che la responsabilità degli insegnanti, in questo caso, è individuale e non trasmissibile, ad esempio, a insegnanti supplenti

